

**Il podcast**  
Rizzoli Emanuelli  
si racconta a  
«Di Gusto Italiano»

È disponibile online su tutte le piattaforme la puntata di «Di Gusto Italiano» - il videopodcast che esplora le eccellenze enogastronomiche italiane, prodotto da Pindarica Comunicazione - dedicata a Rizzoli Emanuelli: una storia che attraversa la via del sale, il know-how e l'evoluzione

continua di un brand sempre attento alle esigenze del mercato. Protagonisti della puntata sono Massimo e Anna Rizzoli, rappresentanti di due generazioni della stessa famiglia, che si raccontano nella suggestiva Sala Salsa Rizzoli, circondati dalle storiche botti in legno che un tempo conte-

nevano Marsala e nelle quali l'iconica Salsa Rizzoli matura per sei mesi. A guidare la conversazione è Matteo Donelli, giornalista e storyteller dell'enogastronomia italiana, specializzato nello svelare le storie di imprese ed eccellenze del gusto, che parlano di persone e territori.

**Cciaa Emilia** Nei primi 9 mesi è la qualità del credito a peggiorare

# Impieghi e risparmi in crescita nel Parmense

■ Alla fine del terzo trimestre i prestiti erogati in provincia di Parma dal sistema del credito risultano in lieve aumento (+0,5%) rispetto alla stessa data del 2024, raggiungendo i 13,9 miliardi di euro.

Secondo i dati della Banca d'Italia, analizzati dall'Ufficio Studi e Statistica della Camera di commercio dell'Emilia, la dinamica dei finanziamenti alle imprese mostra a settembre un calo dell'1,6%, determinato soprattutto dalla riduzione dei prestiti alle aziende medio-grandi (-1,8%), mentre per quelle di piccole dimensioni il calo si limita allo 0,4%. Con quasi 8,3 mld di prestiti, il sistema imprenditoriale assorbe la quota prevalente degli impieghi bancari (59,2%).

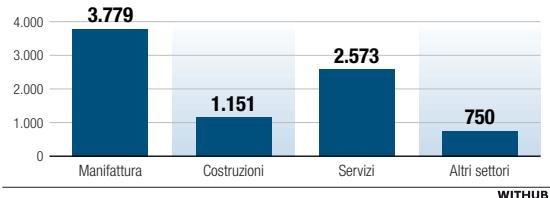
Alle famiglie consumatrici sono invece stati erogati quasi 5,2 miliardi, in crescita del 4,3%. A questo segmento è indirizzato il 37,2% degli impieghi complessivi, mentre le restanti quote vanno alle società finanziarie e assicurative e

**5,2  
miliardi**

**Alle famiglie**  
Sono stati erogati quasi 5,2 miliardi di euro, +4,3% sul 2024 ai consumatori.

## Parma, i prestiti bancari alle imprese

Dati in milioni di euro (consistenze 30/09/2025)



alle pubbliche amministrazioni, che registrano rispettivamente -1,0% e +2,9%.

All'interno del sistema produttivo emergono andamenti molto diversi. Il comparto edile mostra un forte ridimensionamento dell'accesso al credito: -7,3% su base annua, per circa 1,1 mld. Anche la manifattura cala (-5,2%), con impieghi a 3,8 mld. I servizi, invece, risultano in contrattendenza: +5,3%, a quasi 2,6 miliardi di euro. Sul fronte della qualità del credito, si os-

**Analisi**  
L'Ufficio studi della Camera di commercio ha analizzato i dati di Bankitalia.

serva un peggioramento del tasso di deterioramento, passato dall'1,9% al 3,9%.

Imprese e famiglie parmesane aumentano la consistenza dei propri risparmi, che raggiungono complessivamente i 31,2 miliardi, con un incremento di 1,4 mld. La crescita è alimentata sia dall'aumento dei depositi (+2,0%, a 16,6 mld), sia dall'espansione dei titoli in custodia (14,7 mld) in crescita del 7,9%.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Storie di Alternanza» Daniele Olivi (Food Marketing) è primo Premiata l'Its Tech&Food Academy

■ Its Tech&Food Academy è stata ancora una volta tra i protagonisti della manifestazione Job&Oriente, ottenendo il primo posto al premio nazionale Storie di Alternanza 2025 grazie al progetto realizzato da Daniele Olivi - diplomato 2025 nel corso Food Marketing - con il supporto dell'azienda T&C Tartufi di Acqualagna. Inoltre nelle giornate di fiera, l'Academy era presente con uno stand popolato da studenti, tutor e personale delle sedi di Parma, Reggio, Bologna e Cesena.

Ad essere premiato con il 1° posto nella categoria Its Academy è stato Daniele Olivi, diplomato 2025 nel corso



**Giovani** La premiazione di Olivi a Job&Oriente, in Fiera a Verona.

Food Marketing di Its Tech&Food Academy di Reggio Emilia, con il suo progetto «Un Sapore di Futuro» nel quale ha raccontato attraverso un video la sua esperienza

di stage svolta per entrambi gli anni di corso - 800 ore totali - nell'azienda marchigiana T&C Tartufi, specializzata da oltre 35 anni nella trasformazione di prodotti e semila-

vorati a base di tartufo. Oltre a una targa, il ragazzo ha ricevuto un assegno da 2.500 euro per l'acquisto di materiali didattici per l'Academy.

«Storie di Alternanza - spiega la coordinatrice Its Monia Pozzi - mostra come la didattica possa trasformare la passione per il mondo agroalimentare in una professione. Gli studenti, al ritorno dall'esperienza di stage in azienda, raccontano di avere nuova consapevolezza delle proprie capacità, del ruolo strategico del marketing nel settore food, della complessità della filiera agroalimentare e delle opportunità di carriera che questo comparto offre».

**Movimento terra e infrastrutture D'Addetta, mezzo secolo di crescita: «Investiamo su personale e formazione»**  
Presto la seconda sede operativa



### Impresa

Nella foto, Gianfranco D'Addetta insieme ai nipoti Antonio e Gianluca D'Addetta. Presto l'azienda aprirà la seconda sede operativa a Parma (il cui acquisto è già stato perfezionato), a completamento della sede legale storica di Berceto.

Nel dopoguerra Antonio D'Addetta, decide di mettersi in proprio usando alcuni residuati bellici - i cosiddetti «Gippioni» - per i primi sporti di legna, sassi e sabbie. La vera svolta arriva con i lavori per l'autocamionale della Cisa: Antonio acquista i primi autocarri ed escavatori e inizia a collaborare con i grandi cantieri autostradali. Negli anni lo affiancano i suoi figli Carlo, Giovanni, Gianfranco, Roberto, Luigi, Claudio. È la generazione che trasforma l'impresa artigiana in una struttura moderna, capace di spaziare dal movimento terra alle costruzioni generali. «Il segreto - ricorda Roberto - è sempre stato l'andare d'accordo. Papà ci diceva: "Non vi rendete conto della forza che nasce dall'armonia". Ed è vero: è quella coesione che ci ha permesso di crescere».

Oggi la società, guidata da Gianfranco, Luigi, Claudio e Roberto, Antonio conta 65 dipendenti diretti e oltre vari collaboratori esterni. «Investiamo molto nel nostro personale e nella sua formazione - sottolinea Luigi, vicepresidente - perché crediamo che la crescita passi tanto dalla professionalità quanto dal benessere delle persone, con anche politiche di welfare attente ai bisogni dei nostri impiegati». Un'attenzione che si traduce anche in «certificazioni secondo i più alti standard e in politiche di sostenibilità ambientale: da anni l'azienda è dotata di impianti fotovoltaici che coprono gran parte del fabbisogno energetico», aggiunge Antonio D'Addetta, rappresentante della terza generazione, già in azienda insieme al cugino Marco Cacciatore. E lo sguardo resta rivolto al futuro: D'Addetta Spa si prepara ad aprire una seconda sede operativa a Parma.

**Antonella Del Gesso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA